

- **Oggetto:** IL 27 GENNAIO IN CGIL CON LA PROFESSORESSA STEFANIA LOVAT. LE PIETRE D'INCIAMPO DI AMBIVERE, UN ANTIMONUMENTO PER LA MEMORIA
- **Data ricezione email:** 24/01/2023 17:06
- **Mittenti:** FLC Bergamo - Gest. doc. - Email: flcbergamo@cgil.lombardia.it, CGIL BERGAMO - Gest. doc. - Email: flcbergamo@cgil.lombardia.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <flcbergamo@cgil.lombardia.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image002.jpg	SI			NO	NO
INIZIATIVA_GIORNO_MEMORIA_2023.pdf	SI			NO	NO

Testo email

Si chiede la diffusione dell'iniziativa allegata ai docenti e studenti del vostro istituto affinché la giornata della memoria rimanga tale grazie anche agli approfondimenti fatti da docenti e studenti delle scuole secondarie della provincia di Bergamo.

La recente collocazione di otto pietre d'inciampo ad Ambivere, dedicate alla famiglia Levi e a Vittorio Leoni, sarà al centro dell'iniziativa della Biblioteca "Di Vittorio" della CGIL di Bergamo e di Terza Università per il Giorno della Memoria. L'invito è per venerdì 27 gennaio alle ore 18.00 nella sala Lama della CGIL di Bergamo, in via Garibaldi 3, per l'incontro con la professoressa Stefania Lovat, architetta e docente del Liceo Linguistico Statale "Giovanni Falcone" di Bergamo.

Le pietre d'inciampo (Stolpersteine in tedesco) sono sanpietrini ricoperti da una lastra d'ottone collocati nel manto stradale di fronte alle abitazioni che furono di persone deportate nei lager. Su ogni pietra sono incisi il nome, la data di nascita, il luogo e le date di detenzione in Italia e in Germania, oltre al luogo e alla data della morte. Sono l'opera – ormai conosciutissima in tutta Europa – dell'artista tedesco Gunter Demnig, che l'ha ideata nei primi anni Novanta. Da allora, sono state collocate in almeno 1.200 luoghi in Germania, così come in Austria, Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Ungheria, Lituania, Lussemburgo, Moldavia, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Ucraina.

"A raccontarci la storia dell'anti monumento per eccellenza, quello delle pietre d'inciampo, sarà l'architetta e docente Stefania Lovat che illustrerà il significato e l'intenzione di Gunter Demnig di depositare nel tessuto urbanistico e sociale delle città europee una memoria diffusa che rimanda ai cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti" ha spiegato oggi Mara D'Arcangelo della Biblioteca "Di Vittorio" della CGIL di Bergamo. "In questa occasione verrà presentato anche il progetto audiovisivo realizzato dalle classi del Liceo Linguistico Statale Giovanni Falcone che con la docente hanno lavorato sul significato di quest'opera, ricordandoci quanto sia fondamentale trasmettere e tenere sempre vivo il senso profondo di questa giornata tra le nuove generazioni. Le otto pietre di Ambivere portano i nomi di Emma Bianca, Elda, Lia Marta, Nora, Clara, Ada e Laura Levi (quest'ultima unica sopravvissuta della famiglia ebraica ai campi di sterminio nazisti) e di Vittorio Leoni, deportato politico a Mauthausen e da lì mai più tornato".

L'evento è a ingresso libero. Sarà possibile seguirlo anche in diretta streaming sul canale YouTube e sulla

pagina Facebook della CGIL di Bergamo e della biblioteca "Di Vittorio".

Stefania Lovat, laureata in Architettura al Politecnico di Milano, consegue lì il perfezionamento in Architettura Sociale. Collabora con il Dipartimento di Architettura Sociale di Milano e pratica la libera professione di architetto fino al 2010. Nel 2008 ottiene il diploma in Teoria e pratica dei linguaggi artistici contemporanei presso L'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo. Diplomata in Restauro Ligneo al Centro di Formazione Professionale Patronato San Vincenzo e in Counselling alla "Scuola di Cura di Sé" di Bergamo, dal 2007 è docente di ruolo di Storia dell'Arte e ora insegna al Liceo Linguistico "Giovanni Falcone" di Bergamo. Per la scuola nel tempo ha realizzato molti progetti, collaborando con enti, associazioni e istituzioni come GAMEC, Accademia Carrara, FAI, ISREC, Museo delle Storie, Comune di Bergamo e Casa Circondariale di Bergamo. Per due anni ha co-condotto con la prof.ssa Mariacristina Lovat un laboratorio storico-artistico per gli studenti del Liceo Falcone, sulla storia della Shoah e della deportazione politica nel 1944 da Bergamo.

In allegato, la locandina.

Grazie dell'attenzione. Buona giornata.

Fabio Cubito

Segretario Generale FLC CGIL Bergamo

Questo messaggio e-mail ed i suoi allegati sono formati esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni ivi contenute sono da ritenersi esclusivamente confidenziali e riservate secondo quanto stabilito dal vigente D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di privacy e del Regolamento europeo 679/2016 GDPR. Ogni revisione, uso, diffusione o distribuzione non autorizzata sono quindi vietati. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente inviando un messaggio all'indirizzo e-mail Privacycgillombardia@cgil.lombardia.it.

This e-mail message including any attachments is for the sole use of the intended recipient and may contain confidential and privileged information pursuant to Legislative Decree 196/2003 and the European General Data Protection Regulation 679/2016 GDPR. Any unauthorized review, use, disclosure or distribution is prohibited. If you have received this e-mail in error please destroy any copies and delete it from your computer system, then inform us immediately sending a message to Privacycgilombardia@cgil.lombardia.it.